

Comunicato Stampa

TIM: AMOS GENISH NOMINATO AMMINISTRATORE DELEGATO

Roma, 28 settembre 2017

Il Consiglio di Amministrazione di TIM si è riunito oggi sotto la presidenza di Arnaud de Puyfontaine e – condivisa la proposta del Comitato Nomine e Remunerazione – ha proceduto all’unanimità a cooptare in Consiglio di Amministrazione Amos Genish e a nominarlo Amministratore Delegato conferendogli deleghe esecutive.

“Abbiamo una chiara visione di lungo termine: vogliamo riportare TIM ai fasti che le competono, contribuendo in maniera determinante alla digitalizzazione del Paese, alla creazione della Digital Italy, attraverso investimenti e persone. TIM deve avere una collaborazione costruttiva con le istituzioni e le autorità: creare valore per TIM vuol dire creare valore per il Paese”, ha commentato il Presidente Esecutivo Arnaud de Puyfontaine.

“È un privilegio e un onore essere stato nominato Amministratore Delegato di TIM, un’azienda che ha una grande storia e un futuro ambizioso da disegnare”, ha aggiunto Amos Genish. “Il nostro obiettivo è trasformare TIM in una vera Digital Telco. Il nostro programma *DigiTIM* si basa su alcuni principi fondamentali che si concentrano sull’offerta di una *customer experience* superiore, facendo leva sulla digitalizzazione per migliorare l’interfaccia con i nostri clienti; *smart analytics* ottenute attraverso big data per personalizzare i nostri prodotti e servizi; e l’aggiunta di video e contenuti multimediali oltre alla nostra connettività che è la best-in-class per garantire un’offerta sempre più convergente, continuando comunque a investire nella nostra copertura ultra-broadband per supportare l’evoluzione della società Gigabit”.

Con decisione assunta a maggioranza è stato definito il nuovo assetto delle deleghe.

Al Presidente Esecutivo risultano attribuiti, in sintesi, oltre ai poteri e alle responsabilità di legge e Statuto:

- l’identificazione delle linee guida dello sviluppo del Gruppo, d’intesa con l’Amministratore Delegato, e la supervisione dell’elaborazione e della realizzazione dei piani strategici, industriali e finanziari;
- la supervisione della definizione degli assetti organizzativi, dell’andamento economico e finanziario, del processo di definizione delle linee guida del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- la responsabilità organizzativa di Legal Affairs, Institutional Communication, Public Affairs, nonché il governo della Fondazione TIM;
- la rappresentanza della Società e del Gruppo nei rapporti esterni con le autorità, le istituzioni e gli investitori.

La responsabilità di Brand Strategy & Media è trasferita dal Presidente Esecutivo all’Amministratore Delegato.

Al Vice Presidente Esecutivo Giuseppe Recchi sono attribuite le funzioni vicarie, nonché la responsabilità organizzativa della funzione Security preposta – fra l’altro – al presidio di ogni attività e asset rilevante ai fini della sicurezza e della difesa nazionale all’interno di TIM e delle altre società italiane del Gruppo (in particolare: TI Sparkle S.p.A. e Telsy S.p.A.). Inoltre, in data odierna, Giuseppe Recchi è stato nominato Presidente del Comitato Strategico.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

All'Amministratore Delegato, oltre alla rappresentanza legale, come da Statuto, sono attribuiti, in sintesi:

- tutti i poteri necessari per compiere gli atti pertinenti all'attività sociale, ad eccezione dei poteri riservati al Consiglio di Amministrazione e di quelli delegati al Presidente Esecutivo e al Vice Presidente Esecutivo;
- la responsabilità relativa al governo complessivo della Società e del Gruppo, e dunque la responsabilità di definire, proporre al Consiglio di Amministrazione e quindi attuare e sviluppare i piani strategici, industriali e finanziari;
- la responsabilità di definire gli assetti e tutte le responsabilità organizzative per garantire la gestione e lo sviluppo del business in Italia e Sud America.

Amos Genish ha sviluppato una profonda esperienza nel campo delle telecomunicazioni e della tecnologia sia negli Stati Uniti sia in Brasile, dove ha co-fondato GVT rendendola in pochi anni il principale operatore brasiliano nel campo della banda ultralarga.

Fino a tutto il 2016, Genish è stato CEO di Telefonica Brasile / Vivo, il principale operatore integrato di telecomunicazioni del Paese con oltre 90 milioni di clienti e la cui offerta comprende fisso, mobile, servizi e intrattenimento. Da gennaio a luglio 2017, Amos Genish ha ricoperto il ruolo di *Chief Convergence Officer* di Vivendi, con la responsabilità di sviluppare la strategia di convergenza del Gruppo fra contenuti, piattaforme e distribuzione.

Il curriculum vitae di Amos Genish è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo <http://www.telecomitalia.com/Amos-Genish>.

Genish si qualifica come amministratore esecutivo non indipendente; alla data odierna, non possiede azioni di Telecom Italia S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato a maggioranza il principio della creazione di una joint venture con Canal+, intesa a consentire un'importante accelerazione dei progetti di convergenza fra telco e media. Grazie alla joint venture (che sarà regolata a termini e condizioni da negoziare a partire dal term sheet non vincolante già sottoscritto dalle parti), il Gruppo avrà accesso all'esperienza e ai contenuti di una delle più importanti società nel panorama mondiale delle produzioni e dei diritti. La joint venture si occuperà di produzioni e co-produzioni, sia italiane che internazionali, nonché dell'acquisizione di diritti, anche sportivi.

L'operazione configura un'operazione con parte correlata (essendo Canal+ società controllata da Vivendi S.A., che Consob ha qualificato come controllante di fatto di TIM), e su di essa il Comitato per il controllo e i rischi ha espresso (a maggioranza) parere favorevole, con riferimento allo stato di definizione dell'iniziativa (e salvo riesaminare il tema a fronte dell'avanzamento del negoziato), nell'assunto che si tratti di operazione di minore rilevanza, ai sensi dell'apposito Regolamento Consob.

Il Consiglio di Amministrazione tornerà a esaminarla per l'approvazione conclusiva, nel rispetto dell'apposita procedura, e dunque anche sulla scorta di un ulteriore parere sui termini finali dell'accordo, non appena negozialmente definiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì aggiornato la procedura aziendale per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, per tener conto del provvedimento con cui Consob ha ritenuto che la Società sia soggetta al controllo di fatto di Vivendi.

La nuova edizione del documento è in corso di pubblicazione sul sito Internet della Società.

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it



TIM Press Office

+39 06 3688 2610

www.telecomitalia.com/media

Twitter: @TIMnewsroom

Telecom Italia Investor Relations

+39 02 8595 4131

www.telecomitalia.com/investor_relations

TIM S.p.A.

Direzione e coordinamento Vivendi SA

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it